

Interrogazione n. 895

presentata in data 27 luglio 2023

a iniziativa dei Consiglieri Carancini, Biancani, Bora, Cesetti, Mastrovincenzo, Vitri, Casini

Provvedimenti di concessione dei bandi NextAppennino

a risposta immediata

I sottoscritti Consiglieri regionali

Premesso che:

- NextAppennino è il programma per il rilancio economico e sociale delle regioni del Centro Italia colpite dai terremoti del 2009 e del 2016 finanziato dal Fondo Complementare al PNRR per le Aree Sisma, con una dotazione complessiva di 1 miliardo e 780 milioni di euro, 700 dei quali, per la maggior parte, a disposizione delle imprese per sostenere i loro investimenti sul territorio;
- le risorse di NextAppennino, aggiuntive e complementari rispetto a quelle del PNRR nazionale e a quelle per la Ricostruzione post sisma, puntano al rafforzamento delle condizioni socio-economiche, alla rigenerazione del tessuto urbano, alla promozione della residenzialità e alla creazione di soluzioni innovative per favorire la transizione ecologica e digitale;

Considerato che:

- l'intero pacchetto di interventi è suddiviso in vari assi di finanziamento differenziati sia per temi (avvio/sviluppo d'impresa, turismo, cultura, innovazione, sociale, agroalimentare, ecc) sia per requisiti dei soggetti richiedenti (enti, imprese, privati, associazioni, ecc);
- la responsabilità degli interventi è affidata ad una Cabina di Coordinamento composta dal Commissario Straordinario per la ricostruzione post sisma 2016 che la presiede, dal responsabile della Struttura Sisma Abruzzo 2009, dal Capo Dipartimento Casa Italia, dai presidenti delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria e dai rappresentanti dei sindaci delle quattro regioni. La cabina programma l'utilizzo delle risorse e seleziona i progetti. I provvedimenti vengono adottati attraverso le Ordinanze del Commissario Straordinario previa intesa con le stesse Regioni;

Preso atto che:

- con decreto del Commissario Straordinario venivano fissati al 07.11.2022 i termini di chiusura delle procedure a graduatoria per la presentazione delle domande relative a incentivi per l'avvio, la crescita e il rientro delle microimprese (Bando B 1.3.a) e delle piccole e medie imprese (Bando B 1.3.c), gli investimenti innovativi delle Pmi (Bando B 1.3.b), i progetti su cultura, turismo e sport (Bando B 2.1), l'inclusione sociale, la cooperazione e il terzo settore (Bando B 2.3), l'economia circolare e le filiere agroalimentari (Bando B 3.2);
- sebbene la time line per la comunicazione degli esiti fosse fissata per gennaio 2023 (la comunicazione dell'esito coincide con la data a partire dalla quale il soggetto beneficiario può avviare le azioni di progetto programmate e le relative spese rendicontabili) solo a partire dal 29.04.2023 venivano via via pubblicate sul portale dedicato le graduatorie dei bandi per la Regione Marche, senza alcuna comunicazione direttamente indirizzata ai soggetti interessati;
- tuttavia la pubblicazione delle graduatorie non costituisce comunicazione formale di avvio del progetto che invece è esclusivamente formalizzato dal Soggetto gestore con un provvedimento di concessione (che ne individua le caratteristiche e l'ammontare delle agevolazioni concesse) trasmesso via PEC al soggetto beneficiario. Nel termine di 10 giorni dalla ricezione del

provvedimento di concessione, pena la decadenza del finanziamento, l'impresa restituisce sempre a mezzo PEC il provvedimento stesso controfirmato digitalmente dal legale rappresentante;

Osservato che:

- trascorsi 6 mesi dalla data stabilita per la notifica degli esiti istruttori, nonostante l'avvenuta pubblicazione delle graduatorie, le imprese, gli enti, le associazioni, i privati ad oggi sono bloccati in quanto ancora in attesa di ricevere la formale comunicazione di avvio dei propri progetti ammessi a finanziamento; ogni ulteriore richiesta di informazione, a mezzo telefonico, tramite i centri informativi territoriali o nell'area riservata del portale riconduce sempre all'esclusiva ricezione via PEC dell'esito;

- la paralisi sopra descritta sta determinando una prolungata e grave situazione di incertezza che, tra l'altro, contrasta fortemente con gli obiettivi alla base del programma NextAppennino, vale a dire il sostegno alle imprese e il rilancio dell'economia, l'innovazione del piccolo e medio tessuto imprenditoriale, l'immissione di risorse importanti nei territori del cratere e a favore delle comunità locali che da anni cercano di fronteggiare le gravissime conseguenze materiali e immateriali degli eventi sismici;

Osservato, altresì, che:

- oltre al blocco dei finanziamenti NextAppennino, che sta compromettendo un importante impulso al sistema imprenditoriale del cratere, si aggiunge per i soggetti beneficiari l'ulteriore disagio derivato dalla preclusione di altre opportunità di finanziamento, a causa del conflitto con i contributi assegnati;

- le conseguenze di questo ritardo connotano di urgenza la situazione descritta e dettano la necessità di fornire quanto prima ai soggetti interessati la possibilità di programmare la propria attività e le proprie risorse;

Per tutto quanto sopra

INTERROGANO

il Presidente della Giunta e l'Assessore competente per sapere:

- quando è prevista la formale trasmissione del provvedimento di concessione del programma NextAppennino ai soggetti della Regione Marche beneficiari degli incentivi dei bandi citati in premessa, affinché dopo mesi di paralisi possano finalmente dare avvio agli interventi progettati secondo i tempi, gli obblighi e le modalità di attuazione previsti dal provvedimento stesso.